FIGISC Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

ANISA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 21/15

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 30 maggio – venerdì 5 giugno 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI IN DIMINUZIONE [VARIAZIONI - 2,0 CENT]➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 29/05/2015 AL 05/06/2015

	29/05/15	05/06/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/barile	62,06	62,03	-0,03
Cambio dollaro/euro	1,0863	1,1317	+0,0454
Quotazione greggio Brent €/barile	57,13	54,81	-2,32
Quotazione Mediterraneo benzina €/litro SIVA	0,460	0,456	-0,004
Quotazione Mediterraneo gasolio €/litro SIVA	0,460	0,433	-0,027
Prezzo medio Italia benzina in servito €/litro	1,763	1,771	+0,008
Prezzo medio Italia gasolio in servito €/litro	1,603	1,603	=0,000

COMPOSIZIONE PREZZO SELF ITALIA €/LITRO
MEDIA DAL 30/05/2015 AL 05/06/2015 (stima FIGISC - ANISA)

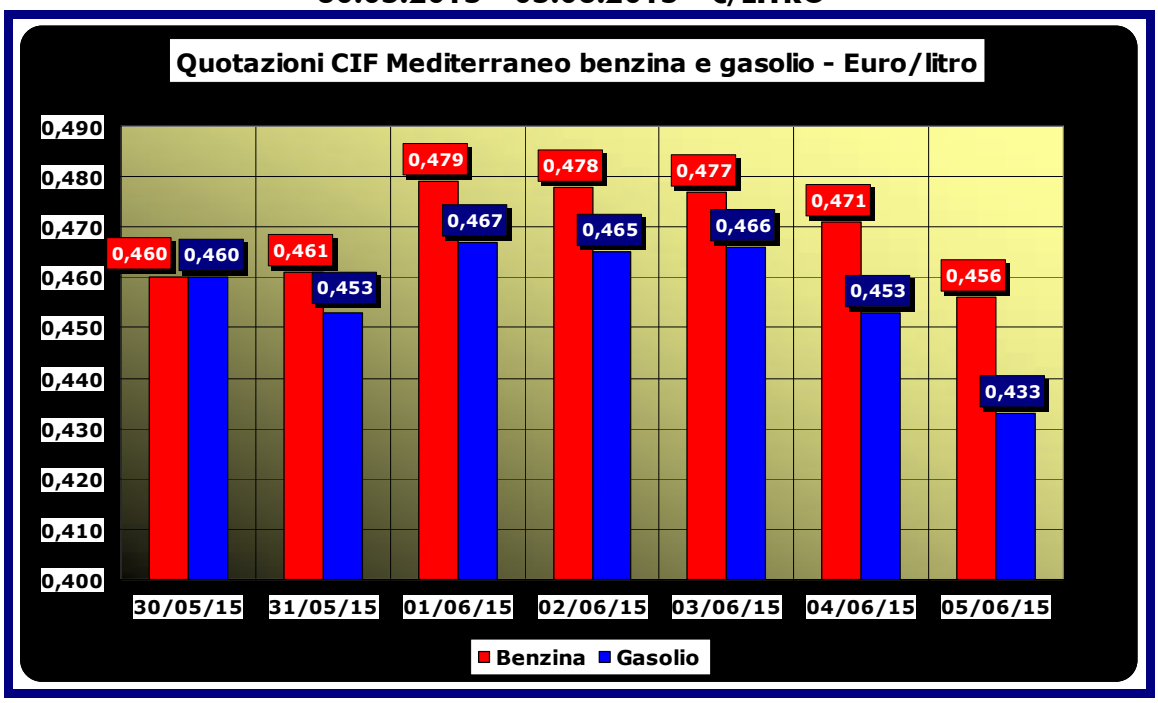
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,620	100,00%	1,486	100,00%
di cui: imposte (accisa+IVA) (♦)	1,030	63,59%	0,885	59,56%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,469	28,95%	0,461	31,02%
Oneri e margini distribuzione	0,121	7,46%	0,140	9,42%

(♦) inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 01.06.2015 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,616	1,384	+0,232	1,485	1,265	+0,220
IMPOSTE	1,029	0,797	+0,232	0,885	0,661	+0,224
PREZZO INDUSTRIALE	0,587	0,587	=0,000	0,600	0,604	-0,004

QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
30.05.2015 - 05.06.2015 - €/LITRO





PREZZI CARBURANTI.
MICHELI, FIGISC:
I PREZZI POSSONO SCENDERE DI CIRCA 2,0 EUROCENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 63,6 % PER LA BENZINA E PER IL 59,6 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,7 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per una DIMINUZIONE dei prezzi – nella media del mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:* «In una settimana, il GREGGIO BRENT È DIMINUITO in funzione del CAMBIO EURO/DOLLARO IN FORTE APPREZZAMENTO, e si attesta ora su 55 euro/barile rispetto ai 57 di venerdì scorso; a sua volta la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SCESA – soprattutto negli ultimi due giorni - di ben -2,7 cent/litro per il gasolio e di -0,4 cent/litro per la benzina [con IVA, rispettivamente, di -3,3 e di -0,5 cent/litro].

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI ALLA POMPA IN ITALIA da venerdì 29 maggio SONO AUMENTATI per la benzina di +0,8 cent/litro e SONO RIMASTI FERMI per il gasolio, con rincari nei giorni scorsi per effetto dei forti rincari intervenuti alla chiusura di venerdì scorso dei mercati internazionali dei prodotti raffinati e con un calo nella giornata di oggi per effetto speculare dei ribassi dei mercati internazionali.
Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti nell'ordine di 19,4/22,1 cent /litro rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 5 maggio 2015], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -1,8 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -0,1 cent/litro per la benzina e di -3,2 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +1,4 cent/ litro per la benzina e di +0,9 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono presupposti tecnici per PREZZI IN CALO NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI, con variazioni massime entro -2,0 cent/litro nella media dei due prodotti benzina e gasolio.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 1° giugno lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +23,2 cent/litro per la benzina e +22,0 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 63,6 % e per il 59,6 % su quello del gasolio.»

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 30 maggio 2015 a venerdì 5 giugno 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 27 maggio a mercoledì 3 maggio 2015.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in ripresa (1,1134 rispetto a 1,0863 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è salita con variazioni in più di +0,17 euro/barile (+1,74 in dollari/barile) e con quotazioni attorno ai 64

dollari), e si attesta dai 57,13 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 57,30 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 29/05/2015-05/06/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	29/05/15	05/06/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	62,06	63,80	+ 1,74 U$/barile
Cambio	€/U$	1,0863	1,1134	+ 0,0271 U$/€
Greggio Brent	€/barile	57,13	57,30	+ 0,17 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 5 giugno -, **nella giornata di ieri, giovedì 4 giugno, la quotazione del greggio Brent è rimasta in dollari quasi uguale rispetto a mercoledì 3, portandosi sui 62,03 dollari/barile, che però con un tasso di cambio ancora in ripresa sulla giornata precedente a dollari 1,1317 per un euro, corrispondono ad euro/barile 54,81**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 29/05/2015-08/06/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	29/05/15	08/06/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	62,06	62,03	- 0,03 U$/barile
Cambio	€/U$	1,0863	1,1317	+ 0,0454 U$/€
Greggio Brent	€/barile	57,13	54,81	- 2,32 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 29 maggio al 5 giugno 2015 è salita di +0,011 euro/litro (da 0,460 a 0,471 euro/litro) e complessivamente con IVA di +0,013 euro/litro, il gasolio è invece sceso di -0,007 euro/litro (da 0,460 a 0,453 euro/litro) e complessivamente con IVA di -0,009 euro/litro. Il prezzo alla pompa in Italia è aumentato di +0,011 euro/litro per la benzina e di +0,006 euro/litro anche per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontri non allineati sui prezzi interni a seconda dei prodotti, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 5 giugno, più alti di 0,6 cent/litro per la benzina ed assolutamente in linea per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 29/05/2015 – 05/06/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,460	0,460	1,763	1,603
Fine rilevazione	0,471	0,453	1,774	1,609
Differenza senza IVA	+0,011	-0,007		
Differenza con IVA	+0,013	-0,009	+0,011	+0,006
Saldo prezzi Italia/internaz.li			-0,002	=0,000

Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 5 giugno], **nella giornata di ieri giovedì 4 giugno le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono fortemente diminuite per la benzina [-1,8 cent/litro] e ancor di più per il gasolio [-2,4 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà

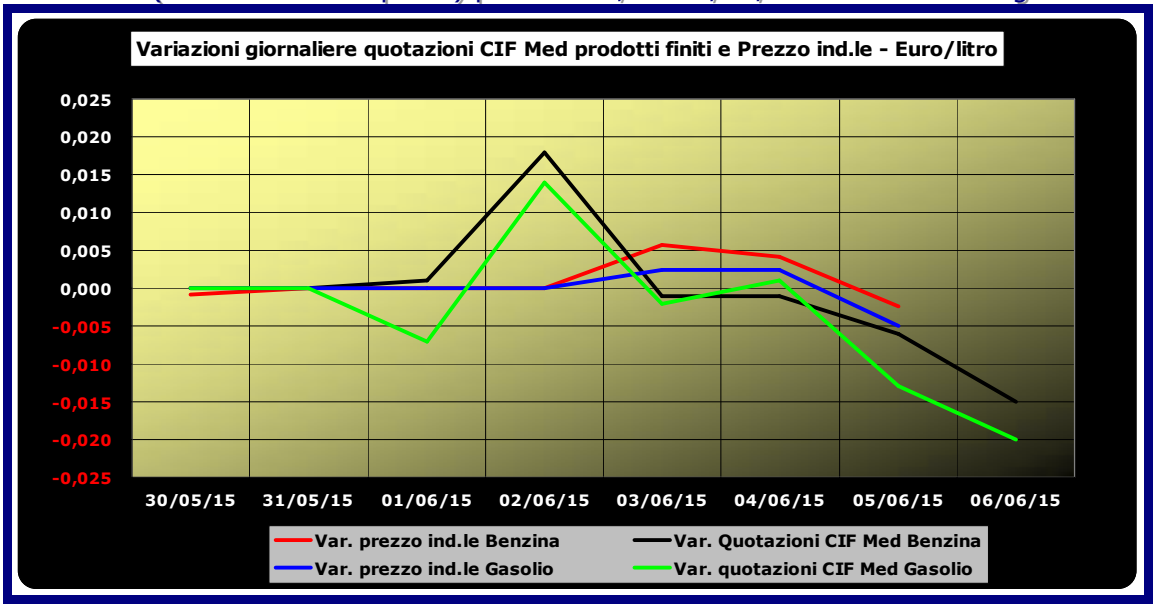
influenza sul prezzo di lunedì 8 giugno), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 29/05/2015 – 08/06/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	**0,460**	**0,460**
Fine rilevazione	**0,456**	**0,433**
Differenza senza IVA	**-0,004**	**-0,027**
Differenza con IVA	**-0,005**	**-0,033**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 30 maggio al 5 giugno 2015 sono state più ridotte – tra -0,5 e +1,0 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -2,0 e +2,0 cent /litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 30/05-05/06/2015 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a +1,5/+1,7 cent/litro del ricavo industriale a seconda dei prodotti [per la benzina il risultato dell'interpolazione è $-4{,}1765x^2-1{,}0098x+0{,}0009$ (dove x = variazione giornaliera quotazione CIF Mediterraneo) e $R^2=0{,}8305$ mentre per il gasolio il risultato è $-3{,}6731x^2-0{,}8949x+0{,}0001$ e $R^2 = 0{,}6865$], che verrà comunque assorbita con tutta probabilità entro il contesto della stimata diminuzione del prezzo finale.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale

23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,118/0,146 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 9,8 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che **questi punti vendita hanno avuto accesso**, nella settimana dal 29 maggio al 4 giugno, **a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 19,4/22,1 cent/litro rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto**.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 30 maggio al 5 giugno 2015 risulta essere pari a 1,646 euro/litro per la benzina e pari a 1,512 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 9,8 eurocent/litro, in aumento rispetto alla scorsa settimana. La stima viene effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %) .

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	**1,620**	**1,486**	**+0,004**	**+0,002**
Prezzo medio "*servito*" settimanale	**1,766**	**1,604**	**+0,002**	**=0,000**
Prezzo medio della rete "*colorata*"	**1,646**	**1,512**	**+0,005**	**+0,003**
Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*")	**1,548**	**1,414**	**-0,001**	**-0,002**

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento nella modalità servito alla pompa da venerdì 29 maggio a venerdì 5 giugno 2015 è salito di +0,008 euro /litro per la benzina ed è rimasto fermo per il gasolio [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a +0,45 % ed allo zero per cento]

C. La composizione media del prezzo del periodo

La composizione del prezzo - strutturato sulla **media settimanale del prezzo self calcolato sulle medie del MISE** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 30 maggio al 5 giugno 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 28,95 % per la benzina ed al 31,02 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 30 maggio al 5 giugno 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata del 7,46 % per la benzina e del 9,42 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 63,59 % e per il 59,55 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi stimati – Modalità self (euro/litro) - periodo 30/05/2015-05/06/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,620**	**100,00%**	**1,486**	**100,00%**
IVA 22 %	**0,292**	**18,03%**	**0,268**	**18,03%**
Accisa	**0,738**	**45,56%**	**0,617**	**41,52%**
Totale imposte	***1,030***	***63,59%***	***0,885***	***59,55%***
Quotazione internazionale prodotto finito	**0,469**	**28,95%**	**0,461**	**31,02%**
Ricavo industriale	**0,121**	**7,46%**	**0,140**	**9,42%**
Prezzo industriale	***0,590***	***36,41%***	***0,601***	***40,45%***

D. Prezzi settimanali nell'Unione Europea

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del **01.06.2015**.

Con la benzina a **1,616** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Regno Unito, Danimarca, Grecia, Finlandia, Portogallo, Svezia, Germania e Belgio, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,384 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,400 euro/litro**; con il gasolio a **1,485** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** in tale classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia,

Irlanda, Danimarca, Cipro, Olanda, Romania e Malta, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,265 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,244 euro/litro**.

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 25.05.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito di +0,12 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,13 %, quello del gasolio è crescuto di un +0,17 %, contro una variazione di -0,31 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**; **il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di +0,17 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a -0,17 %, quello del gasolio è cresciuto in Italia del +0,34 % contro un -0,68 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 25.05.2015 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia peggiora di un posto per la benzina (dal terzo al secondo posto) e rimane stabile per il gasolio (al secondo posto)**.

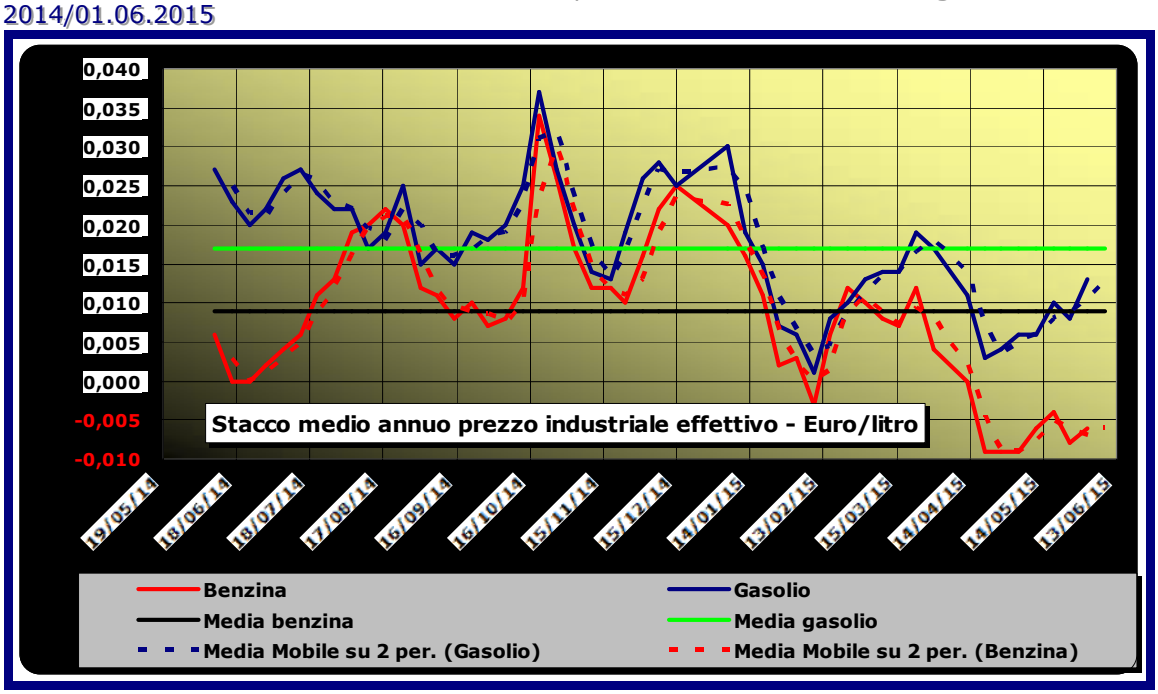
Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 01.06.2015 - (euro/litro) e media aritmetica

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,638	1	Regno Unito	1,686
2	ITALIA	1,616	2	ITALIA	1,485
3	Regno Unito	1,615	3	Svezia	1,431
4	Danimarca	1,593	4	Finlandia	1,362
5	Grecia	1,559	5	Irlanda	1,339
6	Finlandia	1,551	6	Danimarca	1,334
7	Portogallo	1,510	7	Cipro	1,312
8	Svezia	1,491	8	Olanda	1,304
9	Germania	1,485	9	Romania	1,285
10	Belgio	1,463	10	Malta	1,260
	MEDIA ARITMETICA U.E. 28	1,384		MEDIA ARITMETICA U.E. 28	1,265
	MEDIA ARITMETICA U.E. 19	1,400		MEDIA ARITMETICA U.E. 19	1,244

Rispetto allo ***"stacco con l'Europa"*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 1° giugno 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia un **aumento dello stacco per la benzina, che adesso si attesta su 0,004 euro/litro (e che era pari a 0,002 nella rilevazione del 25.05.15)**, **ed anche per il gasolio, che si è attestato su 0,013 euro litro (in data 25.05. 2015, precedente ultima rilevazione, era, infatti, pari a 0,008)**.
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,0096 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali**. **Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 01.06.2015 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da più 0,004 euro/litro a MENO 0,006 euro/litro**.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 2 giugno 2014 al 1° giugno 2015 – è uguale a 0,009 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,017 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 02.06.2014/01.06.2015



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 01.06.2015 al terzo posto per il prodotto benzina, con 1,029 euro/litro su totali 1,616 di prezzo al pubblico, preceduta dal Regno Unito e dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,885 euro/litro su 1,485 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 01.06.2015 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Regno Unito	*1,075*	1,615	1	Regno Unito	*1,087*	1,686
2	Olanda	*1,058*	1,638	2	ITALIA	*0,885*	1,485
3	ITALIA	*1,029*	1,616	3	Svezia	*0,803*	1,431
4	Grecia	*0,974*	1,559	4	Finlandia	*0,762*	1,362
5	Finlandia	*0,953*	1,551	5	Irlanda	*0,749*	1,339
6	Danimarca	*0,931*	1,593	6	Olanda	*0,716*	1,304
7	Portogallo	*0,900*	1,510	7	Slovenia	*0,695*	1,252
8	Svezia	*0,899*	1,491	8	Danimarca	*0,686*	1,334
9	Germania	*0,892*	1,485		Francia	*0,686*	1,233
10	Irlanda	*0,877*	1,439	9	Romania	*0,676*	1,285
11	Francia	*0,870*	1,439	10	Germania	*0,671*	1,255
12	Belgio	*0,869*	1,463	11	Cipro	*0,670*	1,312
(*)	MEDIA U.E. 19	*0,810*	1,400	(*)	MEDIA U.E. 28	*0,661*	1,265
13	Slovenia	*0,806*	1,364	12	Croazia	*0,655*	1,256
(*)	MEDIA U.E. 28	*0,797*	1,384	(*)	MEDIA U.E. 19	*0,645*	1,244
14	Slovacchia	*0,797*	1,358	13	Belgio	*0,638*	1,203
15	Croazia	*0,780*	1,354	14	Malta	*0,635*	1,260
16	Malta	*0,725*	1,350		Portogallo	*0,635*	1,245
17	Romania	*0,708*	1,292	15	Ungheria	*0,625*	1,239
18	Austria	*0,706*	1,275	16	Austria	*0,608*	1,188
19	Cipro	*0,698*	1,306		Slovacchia	*0,608*	1,213

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
20	Spagna	*0,691*	1,319	17	Cechia	*0,607*	1,200
21	Cechia	*0,676*	1,198	18	Estonia	*0,584*	1,147
22	Ungheria	*0,657*	1,243	19	Spagna	*0,576*	1,201
23	Lituania	*0,655*	1,269	20	Grecia	*0,574*	1,247
24	Lussemburgo	*0,646*	1,266	21	Polonia	*0,567*	1,147
25	Lettonia	*0,633*	1,212	22	Lettonia	*0,543*	1,134
26	Polonia	*0,624*	1,178	23	Lituania	*0,533*	1,169
27	Estonia	*0,621*	1,190	24	Bulgaria	*0,530*	1,202
28	Bulgaria	*0,558*	1,169	25	Lussemburgo	*0,494*	1,091

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "***stacco Italia delle imposte***", avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 01.06.2015 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 22,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO; MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 24,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,1 CENT/LITRO AL MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.**

I MEDESIMI DATI DI CUI SOPRA – considerato che vi è a disposizione una sola rilevazione del mese – **CORRISPONDONO ALTRESÌ ALLA MEDIA MENSILE PROVVISORIA DEL MESE DI GIUGNO**.

Si rileva che, per la **media dell'anno 2015 SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,6 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,9 CENT /LITRO, DI CUI BEN 22,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,7 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 98,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,3 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,3 CENT/LITRO.**

Tav. 9/a – Lo "STACCO" con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
01.06.2015 e mensile	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,587	0,587	=0,000	0,0%	0,604	0,600	-0,004	-1,8%
Imposte	0,797	1,029	+0,232	100,0%	0,661	0,885	+0,224	101,8%
Prezzo finale	1,384	1,616	+0,232	100,0%	1,265	1,485	+0,220	100,0%
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media annuale	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,525	0,531	+0,006	2,5%	0,569	0,562	-0,007	-3,2%
Imposte	0,781	1,017	+0,236	97,5%	0,651	0,877	+0,226	103,2%
Prezzo finale	1,306	1,548	+0,242	100,0%	1,220	1,439	+0,219	100,0%

Tav. 9/b – Lo "STACCO" con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
01.06.2015 e mensile	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,590	0,587	-0,003	-1,4%	0,599	0,600	+0,001	0,4%
Imposte	0,810	1,029	+0,219	101,4%	0,645	0,885	+0,240	99,6%
Prezzo finale	1,400	1,616	+0,216	100,0%	1,244	1,485	+0,241	100,0%
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media annuale	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,528	0,531	+0,003	1,4%	0,565	0,562	-0,003	-1,3%
Imposte	0,803	1,017	+0,214	98,6%	0,641	0,877	+0,236	101,3%
Prezzo finale	1,331	1,548	+0,217	100,0%	1,206	1,439	+0,233	100,0%

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,26 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009-0,010 euro/litro.

E. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei con-

sumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 30 maggio 2013 al 5 giugno 2015) **per la rete "*colorata*"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.

Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*".

Per il periodo della settimana dal 30 maggio al 5 giugno 2015, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta INFERIORE di 1,4 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,2 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* di vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana INFERIORE di 0,4 cent/litro al prezzo "*giusto*"**.

Tav. 10 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 30/05/2015-05/06/2015

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "*giusto*"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
30/05/2015	1,641	1,647	-0,006	1,511	1,509	+0,002
31/05/2015	1,641	1,647	-0,006	1,511	1,509	+0,002
01/06/2015	1,641	1,648	-0,007	1,511	1,501	+0,010
02/06/2015	1,641	1,670	-0,029	1,511	1,518	-0,007
03/06/2015	1,648	1,669	-0,021	1,513	1,515	-0,002
04/06/2015	1,653	1,668	-0,015	1,516	1,516	=0,000
05/06/2015	1,650	1,660	-0,010	1,510	1,501	+0,009
MEDIA	1,645	1,659	-0,014	1,512	1,510	+0,002

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un periodo di media scadenza non inferiore a tre anni: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 05.06.2015, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta SUPERIORE di circa 0,1 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,5 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 11 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-05.06.2015

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
2012	1,793	1,802	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002
2013	1,765	1,763	+0,002	1,677	1,670	+0,007	=0,000
2014	1,732	1,723	+0,009	1,631	1,622	+0,009	+0,009
gen-15	1,484	1,470	+0,014	1,397	1,381	+0,016	+0,015
feb-15	1,545	1,550	-0,005	1,456	1,457	-0,001	-0,002
mar-15	1,603	1,603	=0,000	1,491	1,474	+0,017	+0,011
apr-15	1,619	1,622	-0,003	1,485	1,486	-0,001	-0,002
mag-15	1,642	1,650	-0,008	1,510	1,517	-0,007	-0,007
giu-15	1,646	1,665	-0,019	1,512	1,512	=0,000	-0,007
MEDIA	1,741	1,740	+0,001	1,648	1,640	+0,008	+0,005

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 19 febbraio 2015/4 giugno 2015 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A +3,2 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +2,9 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **VI SAREBBERO MARGINI SUFFICIENTI PER UN CORRISPONDENTE CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 12 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 19/02/2015-04/06/2015

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
19/02/15-04/06/15	+0,066	+0,098	+0,032	-0,005	+0,024	+0,029